



Sono stati 427.970 gli altoatesini che nel 2019 hanno dichiarato redditi relativi al 2018 di varia natura al fisco, per un ammontare totale di 10,6 miliardi di euro, corrispondente ad un reddito medio dichiarato di 24.761 €. Volendo stilare una classifica nazionale sui redditi medi, la Provincia di Bolzano si colloca al secondo posto, preceduta soltanto dalla Lombardia (25.666 €).

Molti “paperoni”, ma anche tantissimi a basso reddito

L'IPL analizza ormai da anni i dati pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche. “In Alto Adige nel 2019 sono state 14.874 le persone che hanno dichiarato al fisco un reddito superiore a 75.000 € lordi. Ciò equivale a 2.000 persone in più rispetto a due anni prima – un aumento che probabilmente dopo a seguito della crisi Covid19 probabilmente non si ripeterà a breve. Dall'altra parte rileviamo che ci sono 112.208 persone che dichiarano al fisco meno di 10.000 €”, spiega il **Direttore IPL Stefan Perini**, rilevando una forte disparità nella distribuzione dei redditi.

Est ricco, nell'Ovest nulla di nuovo

I cinque comuni con i redditi complessivi medi più elevati sono quelli che l'IPL rileva ormai da anni: Corvara in Badia (30.803 €), Falzes (29.713 €), Brunico (29.449 €), Selva di Val Gardena (29.324 €) ed Appiano (28.549 €). Il Comune capoluogo, Bolzano, recupera rispetto all'anno precedente e passa dalla 14a alla 12a posizione con un importo medio pari a 26.889 €. In coda alla classifica troviamo una serie di comuni della Val Venosta: Laces (16.175 €), Castelbello Ciardes (14.318 €), Lasa (14.131 €), nonché i comuni montani Martello (14.903 €) e Tubre (14.571 €). Tali divari nella distribuzione della ricchezza sono ascrivibili alla diversa struttura economico-occupazionale dei singoli territori, alla situazione particolare dell'agricoltura nonché al fenomeno dei lavoratori transfrontalieri”, spiega Perini.

<https://www.altoadigeinnovazione.it/reddito-medio-alto-adige/>